

Il meglio di Internet

A spasso per Internet con MC-link. Questo mese: una passeggiata all'interno delle conferenze di MC-link, uno sguardo più approfondito all'area teatro e...

a cura di Marco Calvo

Forse è una questione di gusti, di esigenze personali o professionali, ma secondo me il meglio di Internet sono le conferenze, ovvero le aree di discussione. Che, per la cronaca, possono funzionare (e hanno funzionato: vedi gli albori di MC-link e Fidonet) anche senza Internet.

Su Internet di conferenze ce ne sono di vario tipo, si va da quelle di respiro internazionale, i newsgroup (per favore non dite e non scrivete newsgroups), con a volte decine di migliaia di lettori e centinaia di messaggi al giorno - sì, sono proprio caotiche come sembrano - alle mail-list, un tipo di conferenza che si basa sullo scambio di messaggi in mailbox.

MC-link però non è un Internet provider come gli altri, ha molti anni di telematica alle spalle e offre qualcosa in più: le aree di discussione interne; quelle di cui ogni tanto si parla anche in questo spazio, ma alle quali forse non ho mai dato spazio a sufficienza. Sono la risorsa telematica, insieme alla posta, che uso di più, che mi diverte di più e che mi è maggiormente utile per il lavoro. Attenzione: non i newsgroup, non le mail-list, ma proprio le conferenze interne di MC-link!

Newsgroup e mail-list sono utilissimi e, alcune, divertenti, ma sono una specie di supermarket della messaggistica, nella maggior parte di esse c'è un continuo ricambio di persone, con tutti i vantaggi del caso, ma anche con gli svantaggi (si finisce spesso con il veder ripetere ciclicamente le stesse cose: cambiano le persone, non gli argomenti!). Le conferenze di MC-link, invece, pur essendo numerose e alcune affollate, generalmente non superano le poche centinaia di persone; in condizioni normali 3-400 persone sono folla, ma nella telematica sono un circolo nel quale chiacchierare abbastanza tranquilla-

Le aree tecniche di MC-link sono piene di segnalazioni utili, una per tutte...

```
=====
RUBRICHE/OPSYS/WINDOWS/WIN-USER
Msg# 11685, 27/11/95 19:19 [199]
Da: MC8075 Lorenzo Ciani (Prato)
=====
```

Oggetto: Hyperterminal

Su www.hilgraeve.com potete trovare una versione aggiornata del prog di comunicazione. Hillgraeve lo distribuisce gratuitamente a tutti i possessori di Windows 95.

_____ Lorenzo Ciani con Xor 2.12d

Windows95, come faceva anche il 3.1, associa a molti tipi di file un dato programma, qui Nicola Salmoria spiega come associare a un file di testo un editor diverso da quello di default.

```
=====
rubriche/opsys/windows/WIN-USER
Msg# 12494, 11/01/96 12:28 [329]
Padre: Msg# 12493
Da: MC6489 Nicola Salmoria (Siena)
=====
```

Oggetto: Re:Assegnazione

> Come faccio a cancellare l'assegnazione e dirgli che voglio usare un
> altro editor ?

Tieni premuto shift mentre clicchi col destro sul file di testo.

Seleziona "Apri con...".

Attiva la casella "usa sempre questa applicazione per aprire il file".

Seleziona il programma che vuoi usare.

```
=====
RUBRICHE/TELEMATICA/MODEM
Msg# 9353, 27/11/95 14:56 [376]
Da: MC2741 Andrea Suatoni (Roma)
=====
```

Oggetto: V34+ Per Sportster

A proposito di Sportster, se vi fate un giro sul sito WWW della US Robotics (<http://www.usr.com/>) scoprirete che e' stata annunciata da poco la nuova release del software per Sportster che permette di collegarsi anche con il futuro protocollo V34+ (31.2 e 33 Kbps). Sembra che i possessori degli attuali Sportster possano acquistare le nuove ROM con circa 34 dollari.

Andrea

Le aree di MC-link

L'area TEATRO è una delle più giovani di MC-link, è nata poche settimane fa, ma grazie all'entusiasmo di Rita Grassi (attrice), è subito diventata uno dei punti più vitali del sistema. E a ulteriore smentita delle voci secondo le quali la telematica diminuisce le occasioni di incontro, leggete i messaggi allegati sull'organizzazione di una uscita di gruppo per andare a vedere il notissimo spettacolo «Hair». Tutto è cominciato con una serie di interventi come quello di Rita (msg n. 257), anche se poi è andata a finire come descrive Roberto Maggiora... Ho detto che la telematica non diminuisce le occasioni di incontro, non ho detto che poi va tutto bene! L'importante è prenderla con spirito, come hanno fatto il buon Roberto e gli altri partecipanti alla serata.

Teatro

a cura di Rita Grassi

Cos'è l'area teatro? È un luogo o un non luogo, uno spazio reale, virtuale, un piacere di incontrarsi per parlare di teatro, gli ultimi spettacoli visti, progetti di lavoro, scambio di informazioni, idee, suggerimenti, stimoli per nuovi spettacoli, per andarli a vedere insieme, per risvegliare i sensi assopiti dalla quotidianità che ci affligge, dalla noia che ci assale, dal tempo che ci divora. Un luogo-non luogo non solo per gli addetti ai lavori ma per tutti coloro che hanno la voglia di esprimersi senza necessariamente far sfoggio di sterili intellettualismi. Non è un salotto per «Teatrantiprivilegiati», è uno spazio di tutti coloro che sentono il desiderio e l'entusiasmo di riassaporare quell'eterna ed antica magia che il teatro emana con il suo profumo, con il suo mistero, con il suo entrarti dentro e risvegliare appunto un nostro «senso assopito».

Teatro e telematica vanno benissimo insieme, potremmo portare in scena «L'Amleto» pure sulla luna se lo volessimo e perché non in un'area telematica? Molte compagnie attualmente stanno sperimentando anche il linguaggio informatico-telematico sulla scena, essendo questo un nostro attuale linguaggio che è entrato a far parte del nostro sentire e del nostro essere. Sono molto felice di moderare l'area teatro, spero di riu-

```
=====
rubriche/arti/TEATRO
Msg# 257, 12/01/96 21:03 [130] [28]
Figlio: Msg# 258
Da: MC1286 Rita Grassi (Roma)
=====
```

Oggetto: Domenica 14 Per Hair

Allora ragazzi chi siamo domenica per "HAIR"???? ;-)
Andrea quanti biglietti hai preso?
Appuntamento dove e a che ora?

Rita
Ciao ;-)

```
=====
rubriche/arti/TEATRO
Msg# 266, 15/01/96 02:36 [10318] [31]
4 Figli: Msg# 267..280
Da: MC2998 Roberto Maggiora (Roma)
=====
```

Oggetto: Hair

Amici ascoltatori, oggi e' Domenica 14 Gennaio 1996, e' una splendida giornata, finalmente un po' di sole dopo la pioggia delle settimane scorse.... arrivo in zona Teatro Olimpico verso le cinque meno cinque, e inizio a orbitare lì' intorno alla ricerca di un posticino anche striminzito dove parcheggiare la mia potente Y10.... dopo circa un quarto d'ora riesco a parcheggiarla nemmeno troppo lontano dal teatro e mi dirigo pedibus calcantibus verso lo stesso. Son ancora in fase di avvicinamento quando scorgo tra la folla una sagoma familiare: e' lui!!! Il DocZivago si distingue con al sua barba lassatemeperdestosottontreno in mezzo alla folla e in pochi secondi lo raggiungo. Praticamente prima ancora di salutarmi mi avverte che Dap ed ET non verranno a teatro... colpa del cuoiaio? No, i soliti calcoli di Dap (ma perche' si ostina ad usare il pentium... :-)) , che pare sia a letto piu' di la che di qua (nel senso piu' in camera da letto che in salotto). Estraggo rapido l'apparecchio per telecomunicazioni TIM, compongo il numero cibernetico segreto, e dall'altro capo del filo (si fa per dire) mi risponde una vocina flebile che mi conferma i peggiori sospetti... quei dannati sassolini ancora una volta hanno inceppato i delicati meccanismi di quel miracolo della tecnologico-cibernetico che e' il DAP-9000.... pazienza, auguri di pronta guarigione, saluti, baciotti etc etc etc e ci si aggiorna a dopo lo spettacolo. Nel frattempo io e Doc siamo sempre soli.... la cosa e' poco piacevole, in quanto: a) Doc non e' il mio tipo; b) se non arriva TinTin con i biglietti ci attacchiamo riccamente..... qualche minuto di trepidante attesa, la campanella del teatro che annuncia la fine della ricreazione, e poi ecco la magica apparizione! Come per magia appaiono Luna, splendente piu' che mai, TinTin, un po' meno splendente ma provvisto dei regolamentari biglietti, Vladimir, sul quale non mi sbilancio visto che l'ho conosciuto solo stasera, e Cesare, idem come Vlad. Rapide presentazioni, esposizione del problema Dap ET team, e dopo approfondita discussione (3 o 4 secondi....) si decide di sbolognare i due biglietti in piu' al primo interessato: detto, fatto, dopo nemmeno 30 secondi Vladimir riesce nell'impresa e siamo finalmente pronti per entrare in sala. La ricerca dei posti risulta un po' laboriosa, soprattutto non si riesce per alcuni minuti a mettersi d'accordo sulla corrispondenza tra i numeri riportati sui biglietti e quelli riportati sulle sedie.... fortunatamente le mie conoscenze in campo matematico mi permettono, tramite brevi calcoli, di stabilire una corrispondenza biunivoca tra biglietti e sedili... bene, finalmente siamo seduti, sono le 17:30 e quindi lo spettacolo sta per cominciare.....

Il palco e' dominato da una struttura in tubolari simile ad una piramide che domina gli strumenti del gruppo che presumibilmente dovrebbe suonare dal vivo (anche perche' da morti dubito che potrebbero suonare alcuiche'), ogni tanto qualche figuro abbigliato alla siamotuttifigli della amorefraterno attraversa con aria furtiva il palcoscenico, si arrampica sulla piramide (secondo me devono aver fatto qualche confusione tra la guerra del Vietnam e le imprese di Rommel....) per poi riscenderne.... il tutto, accompagnato in sottofondo dalle note di ottimi pezzi rock anni '70, va avanti fino alle 17:45, quando una voce annuncia che a causa di problemi tecnici lo spettacolo avra' inizio con 15 minuti di ritardo. Visto che l'inizio previsto era per le 17:30, e che sono le 17:45, se ne deduce che dovrebbe iniziare all'istante.... invece no, continua il viavai di figli dei fiori sul palco, continua la Top 40 Rock Seventies, continua quello seduto davanti a me a sparare cazzate, si fanno le sei e dello spaettacolo ancora nessuna notizia. Ecco, la setssa voce di prima annuncia che a causa del protrarsi di problemi tecnici, l'inizio dello spettacolo slittera' ancora di circa dieci minuti. Mmmmmmm... alcuni sospetti iniziano a farsi strada fra di noi: A) L'attore principale ha rimorchiato Valeria Marini, l'ha portata in albergo e non si e' accorto del tempo che passava. B) Il batterista del gruppo ha spezzato anche l'ultima coppia di bacchette e di domenica sai dove le vai a comprare... C) Ti tocchi. (c) D) E' finita l'erba con cui gli attori aromatizzavano le loro strane sigarette. E) per

qualche strano motivo prima di iniziare lo spettacolo devono aspettare che Bo rimetta a posto la Mailbox di MC-Link.

Il tempo continua a passare inesorabile (chissà perché si dice sempre così) e qualcosa succede: lo stereo continua con il rock anni '70, il tipo davanti a me continua con le cazzate anni '90, ma i figli dei fiori non continuano più ad agitarsi sul palco; in compenso si ode del trambusto alle spalle della platea... forse che per ingannare l'attesa abbiano deciso di organizzare un incontro di pugilato estemporaneo??? Mentre propongo di chiedere agli attori se, visto che ancora non iniziano a recitare, almeno ci fanno fare un tiro dalle loro sigarette aromatizzate fatte a mano, uno dei suddetti, una splendida figlia dei fiori mooolto abbronzata, comunica in una lingua sconosciuta alcune frasi che hanno il potere di mettere in agitazione l'intera platea, dalla quale, in risposta a quella che io ritenevo una citazione poetica in lingua originale di Shakespeare, giungono dei suoni che ho creduto di interpretare come scit, o anche fuchiormader che io interpreto come la versione straniera dei nostri 'Brava', 'Bis' etc... Poi DocZivago, che ha viaggiato, e' un uomo di mondo, ha fatto pure tre anni di militare a Cuneo, mi comunica che la fanciulla ha parlato in inglese, ha detto che la compagnia non viene pagata da più di dieci giorni e che pertanto lo spettacolo non lo fanno manco se li ammazzano, e mi fa intuire che le risposte dalla platea hanno altro significato da quello da me attribuitogli. Subito dopo, un altro figlio dei fiori formato armadio quattrostagioni pronuncia una seconda orazione che, stando sempre a ciò che dice Doc, e di lui mi fido, risulta nei contenuti molto simile alla precedente. Di seguito, alzando un po' il volume dell'amplificazione per aver ragione del brusio di vago disappunto proveniente dalla platea, un gentile fanciulla ripete i concetti espressi dagli illustri ospiti stranieri in un idioma a me più congeniale, e mi accorgo che effettivamente Doc non mi ha preso per i fondelli: gli attori hanno proprio deciso di scioperare!!!! Delusione generale, ci dirigiamo mesti e anche un pochino incazzati verso l'uscita, decisi a farci rimborsare i 43 \$acchi del biglietto, ma una folla che nemmeno il Papa al mercoledì l'ha mai vista ci sbarra la strada... qualcuno sparge anche la voce che di rimborso non se ne parla... Trionfante estraggo nuovamente il mio apparecchio TIM. Era da una vita che aspettavo questo momento: CHIAMARE IL 112 EMERGENZA GRATUITO!!!! Mi rispondono i Carabinieri, ai quali espongo il problema... dopo nemmeno tre parole mi dicono che già sanno! :-(((Sob, per questa volta non potrò essere l'eroe di turno...

Dopo alcuni minuti di completo e totale marasma, durante il quale le ipotesi più affascinanti circolano senza controllo come quella di un incontro lampo tra Scalfaro e Clinton per dirimere la questione, un portavoce del teatro da l'annuncio ufficiale della soppressione dello spettacolo scaricando tutta la responsabilità sulla compagnia: attimo di panico... chevordì??? Che il teatro non ci rida! nemmeno 'na lira???? Fortunatamente, qualche istante dopo un'altro portavoce dello stesso teatro annuncia che i biglietti verranno rimborsati, ma che in cassa non c'è denaro sufficiente per tutti, quindi coloro che non potranno essere rimborsati subito potranno avere indietro i soldi durante la settimana. Vista la ressa davanti al botteghino, decidiamo di rientrare tra questi ultimi, così usciamo dal teatro e iniziamo i saluti. Anche l'idea della cena va in fumo. Doc decide di andare a casa, Luna invece decide di andare a casa, Cesare al contrario decide di andare a casa mentre Vladimir decide di andare a casa. Per uniformarci alle decisioni degli altri, io decido di andare a casa... di una mia amica che mi aveva invitato per cena, mentre TinTin decide di andare a casa... di Dap che non lo ha invitato per cena però una pizza si rimedia sempre. Dopo i saluti di rito, ci ritroviamo soli io e TinTin (no, nemmeno lui e' il mio tipo) e siccome io ho lasciato il mio prezioso ombrello nella sua macchina quella famosa sera della pizzaebirra28klire, e siccome la sua macchina sta un po' lontano però sulla strada che io devo comunque fare, decidiamo di andare a prendere la mia macchina che sta più vicino, così lo accompagnano alla sua macchina, riprendo il mio ombrello, ci salutiamo e ognuno per la sua strada.... Così partiamo, vado alla ricerca della mia potente Y10 in una strada che mi sembra quella dove l'ho parcheggiata, la percorro tutta, ma porc... non c'è!!!! Allora dico: 'e' sicuramente in quell'altra strada!!!'. La percorriamo tutta anche questa, ma della mia potente Y10 nemmeno l'ombra. Confesso che inizio a preoccuparmi vagamente. Non rimane che l'ultima strada... per raggiungerla, passiamo davanti al Teatro e ci accorgiamo che la fila per i rimborsi si e' ridotta a tre o quattro persone... sperando che non finiscano i soldi prima che arriviamo, proviamo a farceli rimborsare. Incredibile ma vero, l'operazione ha completo successo!!!!!! Ci ridanno indietro tutte le 43000 lire pagate, copresa la preventidat!!!!!! Ormai e' fatta! Se sono riuscito a riavere i soldi, sicuramente riuscirò anche a ritrovare la mia potente Y10, imbocchiamo l'ultima strada rimasta sotto l'occhio vigile di una ventina di Poliziotti e altrettanti Carabinieri giunti in precedenza a bordo di numerose volanti e... miracolo!!!!!! La mia potente Y10 e' ancora lì, intatta, esattamente dove l'avevo lasciata 3 ore prima (infatti nel frattempo si erano fatte le otto...). Saliamo a bordo, imbocchiamo Lungotevere, raggiungiamo la macchina di TinTin, recupero l'ombrello, avvertiamo Dap e quindi finalmente parto per la meritata cena a casa della mia amica che nel frattempo mi aveva chiamato tre volte per sapere se ero ancora vivo..... Fine della radiocronaca.

Rob - Yog

P.S.: Qualcuno ha la videocassetta di Hair?????????

=|D- Xor 2.12

scire a darle una vita brillante dove le persone si possano incontrare per criticare anche, per andare avanti, per costruire qualcosa, per continuare a vivere e a dare vita a quell'indescrivibile e meraviglioso mondo che è il teatro, con tutte le sue amarezze e risvolti spesso crudeli, comunque, pur sempre un senso che vale la pena di risvegliare per noi stessi.

Benvenga la telematica se questo può essere possibile in una sua area di incontro.

Rita Grassi è raggiungibile su MC-link alla casella MC1286 e tramite Internet all'indirizzo MC1286@mclink.it.

mente, riuscendo a riconoscere la maggior parte dei linker attivi (gli utenti che scrivono di più) dopo pochi giorni e nel quale non c'è l'effetto «stazione di servizio».

La telematica è innanzitutto uno strumento per comunicare, un'evoluzione della posta, del fax e del telefono perché ci consente di parlare in modo estremamente semplice e immediato a centinaia di persone. I vantaggi del poter far questo sono molti.

Sociale

Si fanno spesso discorsi su quanto sia democratica Internet: sì, poter parlare a centinaia di persone facilmente ed economicamente, in tutto il mondo, rende la nostra società un po' più democratica (limitatamente a quanti che si possono permettere un computer), ma questo è solo un aspetto. Il vero potere della telematica, e ciò che è in sostanza più rivoluzionario, è il fatto di poter attingere alle esperienze e alle emozioni di molti, moltissimi esseri umani con una immediatezza mai esistita prima.

I modem e i computer ci trasformano tutti in macchinette nascoste dietro un video? Balle. Quante ore avete trascorso in affollatissime metropolitane, a contatto carne-e-ossa con un mucchio di persone, e quante ne avete conosciute? Trascorrete invece un po' di tempo leggendo e scrivendo in una conferenza...

Professionale

La comunicazione e lo scambio di idee non sono un valore solo dal punto di vista delle relazioni tra persone, ma anche da un punto di vista più pragmatico, quello lavorativo e professionale. MC-link da questo punto di vista, complice anche il fatto che è nata in una ca-

Il messaggio del mese

Come preannunciato nell'articolo introduttivo, questo mese di «messaggi del mese» ce ne sono svariati; spendete cinque minuti del vostro tempo per leggerli, potrete scoprire qualcosa che vi piace e che vi è utile.

 rubriche/arti/CINEMA
 Msg# 9918, 08/01/96 15:35 [6068]
 2 Figli: Msg# 9921,9928
 Da: MC8574 Sergio Donati (Fregene/Roma)

Oggetto: Novita' Usa

Sto scrivendo offline che piu' offline non si puo', ovvero sul Boeing che mi riporta a casa. A Manhattan il freddo polare e' amico del cinema : dopo tre blocks di tentativo di passeggiata ti si vetrificano le orecchie, e allora cosa c'e' di meglio che infilarsi in una multisala, munirsi di una seccchiata di popcorn e spararsi un paio di film in un orgasmo di dolby digital a un trilione di canali.

Riferisco subito sui morti e feriti del box office festilenziale : Cutthroat Island, protagonista Geena Davis nei panni di una piratessa (ma come vengono certe idee ?) nel rapporto spesa-incassi promette di stabilire il nuovo record negativo di tutti i tempi : costato 100 milioni di dollari, ha fatto nei festivi sette desolati milioni.

Flop di pubblico e di critica anche per Casino, tre ore pallosette di rimasticatura poco ispirata di Goodfellas, e nuovo pericoloso segnale d'involutione per Martin Scorsese. Maluccio anche Sabrina : ha incassato una trentina di milioni ma e' costato tre volte tanto ; gli e' mancato il pubblico dei grigioni, troppo affezionati alla memoria di Audrey Hepburn e Bogie per beccarsi in cambio un semplice Harrison Ford, neanche diretto da Billy Wilder. Per chiudere, un velo di pietoso silenzio sul Dracula di Mel Brooks, imbagagliato fino alla scelta di Leslie Nielsen come protagonista. L'incontro con Ezio Greggio gli e' stato evidentemente fatale.

Sull'altro versante, trionfo prevedibile per Toy Story, che segna il ritorno alla gloria del padre di tutte le mele, Steve Jobs con la sua Pixar. Senza un nipote di tre anni da portare almeno una volta al cinema avrei potuto skipparlo : e avrei fatto malissimo, perche' a parte le magie della computer grafica e' una bellissima storia splendidamente raccontata, che si mangia Pocahontas per merendina.

Molto bene, ovviamente, anche Heat. Solido film, con una sequenza iniziale da antologia, ma chi ci va per godersi lo scontro Pacino-De Niro puo' restare abbastanza deluso, dato che i volpacchioni sono uno di fronte all'altro in due sole scene. Uno a uno e palla al centro. Un successo inatteso (Adam gia' lo sapra':-) sta andando a Sense and Sensibility, un Jane Austen interpretato (e addirittura personalmente sceneggiato) dall'ormai pressochè sublime Emma Thompson con una bella e raffinata regia di Ang Lee.

Sale strapiene anche per Waiting to Exhale. Non so se arrivera' mai in Italia : la sua unica possibile attrazione e' Whitney Huston, ma non ha altro interesse per il pubblico "giovane" di casa nostra in quanto racconta le vicende di quattro ultratrentenni negre una volta tanto appartenenti alla borghesia medioalta, convinte come nella canzone che every woman needs a man, ma destinate a trovarne solo di scarsi, self-centered o sposati. Dirige il tutto con simpatica ruffianeria un bravo attore, pure nero, Denzel Washington (The Crying Game).

Altro attore all'esordio registico e' Tim Robbins : il suo Dead Man Walking e' una tosta costruzione drammaturgica sul rapporto tra una suora e un

condannato del braccio della morte. Detto cosi' puo' non sembrare gran cosa ma l'interpretazione di Susan Sarandon e la sceneggiatura dello stesso Robbins si sono gia' guadagnate nominations ai Golden Globes, anticamera dell'Oscar. E il finale che descrive minuziosamente e dolorosamente l'esecuzione del protagonista fa davvero riflettere sulla "moralita'" della pena capitale, anche se chi stira le calzette e' quell'odioso di Sean Penn.

Ancora un attore-regista, questo pero' gia' collaudatissimo nella commedia sentimentale, e' Rob Reiner che dirige The American President. Idea e toni alla Frank Capra : presidente vedovo che in anno d'elezioni s'innamora di una lobbyista "verde". Complicazioni e cianchette degli avversari politici poi trionfo dell'amore tra due piacioni rugosetti ma simpatici come la Benning e Michael Douglas.

Ancora amore, e ancora illustri rughe (forse ormai un po' troppe) in Mighty Aphrodite di Woody Allen. A me sinceramente sono piaciuti di piu' i due film prima di questo, ma e' comunque una storia di gradevolissima dolcezza, e con una Mira Sorvino strepitosa. Penso e spero che ritroveremo la ragazzona nominata per una statuetta.

Sorvino padre invece rifa' alla grande Henry Kissinger nel Nixon di Oliver Stone. Il film e' monumentale : tre ore e un quarto di narrazione a fustillo in un va-e-vieni iperellittico chiaramente ispirato a Citizen Kane. Stone puo' essere opinabile, fazioso, irritante, ma ti acchiappa e non ti molla. Mi permetto solo di dissentire in parte dal coro di elogi per l'interpretazione (da Oscar quasi garantito) di Anthony Hopkins : troppo shakespeariano tormentato e consapevole sempre, anche nei momenti in cui dovrebbe rappresentare solo un pirla trionfante.

Il meglio, come i ragazzini coi dolci, l'ho tenuto per ultimo. Imperdibile, come miglior commedia di questo fine d'anno, "Get Shorty" di Barry Sonnenfeld, con un gran cast (Hackman, Rene Russo, DeVito, Betty Midler) dominato da un Travolta sempre piu' sorprendentemente bravo nei panni di un malavitoso cinefilo.

"Four Rooms" e' stato un po' sbertucciato dai critici e trascurato dal pubblico ma a me e' decisamente piaciuto, per il suo espressionismo sgarato da fumettaccio anni '50. E' un film a quattro episodi, diretti da altrettanti giovani registi, ma targato inesorabilmente Tarantino, il quale rifa' spassosamente se' stesso nell'ultimo dei medesimi. L'episodio di Rodriguez (El Mariachi) con Antonio Banderas e due torvi ragazzini e' di sicuro il piu' divertente.

Il film piu' bello in assoluto di tutta la stagione e' a mio sommo e onesto parere Leaving Las Vegas, memorabile storia d'amore e morte tra un alcoolizzato e una prostituta, scritto e diretto da Mike Figgis e interpretato da un magnifico Nicholas Cage. Da parecchio tempo non vedevo usare una macchina da presa in un modo cosi' coinvolgente, e sentimenti ed emozioni resi con tanta intensita' e purezza. Per dirla alla Siskel & Ebert, due entusiastici pollici in alto : il grande cinema americano non e' ancora morto.

--- MacPress 2.lb9-reg

sa editrice, per di più specializzata in tecnologia, ha sempre brillato. Le sue conferenze tecniche sono ricchissime e preziosissime, frequentate dai migliori tra programmatori, ingegneri, «cervelli» in generale. Non c'è probabilmente posto migliore per saperne di più in campi come l'informatica e la telematica (e

non solo). Ma non è semplicemente una fonte, non è un manuale da leggere e basta. È un insieme di conferenze: se qualcosa non è chiaro, basta dirlo! Con ogni probabilità c'è qualcuno che ha la risposta; la «solidarietà» in telematica è più presente di quanto si crederebbe. Va detto, per onestà, che non è una

prerogativa di MC-link, anche in reti amatoriali come Fidonet il fenomeno è vivo, ma certamente su MC-link si fa di tutto per incoraggiarlo.

Questo numero di «A spasso per Internet con MC-link» è disseminato di messaggi, prelevati qui e lì da MC-link, che mi auguro diano un'idea di quello che ho cercato di dire.

Per ora, buona lettura e a rileggerci il mese prossimo, con una puntata più tradizionale (ma non dimenticate che la telematica migliore non è solo colorati siti WWW).

A presto.

MS

Per ulteriori informazioni su MC-link...

Per informazioni su MC-link, contattare la segreteria via e-mail al seguente indirizzo: mc0001@mclink.it o per via telefonica allo 06/41.89.24.34, oppure via fax allo 06/45.15.592. L'abbonamento a MC-link costa 216.000 lire annue (I.V.A. non detraibile compresa), più 15.000 lire una tantum (sempre I.V.A. compresa) per l'attivazione.

La URL di MC-link è <http://www.mclink.it/>.

Marco Calvo è raggiungibile su MC-link alla casella MC3363 e tramite Internet all'indirizzo marco.calvo@mclink.it.